AO Brotzu

Deliberazione 751

Adottata dal DIRETTORE GENERALE in data 04 APR. 2018

OGGETTO: presa d'atto della convenzione dei tirocini per i percorsi in alternanza Scuola Lavoro tra l'Azienda Ospedaliera G. Brotzu ed il Liceo Statale Scienze Umane Economico Sociale Linguistico E. D'Arborea.

Pubblicata all'Albo Pretorio dell'Azienda a partire da 05 APR. 2018 per 15 giorni consecutivi e posta a disposizione per la consultazione

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

IL DIRETTORE GENERALE	Dott.ssa Graziella Pintus
Coadiuvato dal	
Direttore Amministrativo	Dott.ssa Laura Balata
Direttore Sanitario	Dott. Vinicio Atzeni

SU proposta del Servizio SC di Comunicazione e Relazioni Esterne

PREMESSO che con delibera n. 653 del 26/03/2018 questa Amministrazione ha approvato lo schema di convenzione di cui all'oggetto.

VISTA La convenzione che si allega al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale (All. n. 1)

CON il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa:

- Di prendere atto della convenzione dei tirocini per i percorsi in alternanza Scuola Lavoro tra l'Azienda Ospedaliera G. Brotzu ed il Liceo Statale Scienze Umane Economico Sociale Linguistico E. D'Arborea.
- Di trasmettere la presente deliberazione all'Ufficio Formazione.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Laura Balata

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Vinicio Atzeni

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Graziella Pintus

I Dir SC CRE. R. Manuza

Prot. n° 2433/C24

CONVENZIONE PER PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

tra

il "Liceo Statale Scienze Umane Economico Sociale Linguistico E. D'Arborea", con sede legale in Cagliari, alla Via Carboni Boi n 5, C.F. 80018030926, d'ora in poi denominato Istituzione scolastica, rappresentato dal Prof. Roberto Pianta, nato a Cagliari il 20/03/1956, C.F. PNTRRT56C20B354T

e

L'Azienda Ospedaliera Brotzu di Cagliari P.I. 02315520920, d'ora in poi denominato "soggetto ospitante" Piazzale A.Ricchi 1, rappresentata dal Direttore Generale Dott.ssa Graziella Pintus, nata a Cagliari Il giorno 1 Febbraio 1956 e residente in Cagliari,

Premesso che

- al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola-lavoro sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e successive modifiche;

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1.

Il soggetto ospitante si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture n.10 soggetti in alternanza scuola-lavoro su proposta dell'istituzione scolastica.

Art. 2.

1. L'accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro;
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in alternanza scuola-lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato;
3. L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, la dott.ssa Manuela Badiali, Dirigente Biologo, specialista in Patologia Clinica, denominato tutor formativo esterno;
4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi;
5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica;
6. L'accoglimento degli studenti minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

Art. 3.

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:

a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
c) garantisce l'informazione/formazione degli studenti sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

Art. 4

1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro i beneficiari del percorso sono tenuti a:

a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;

d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

Art. 5

1. Il periodo di stage non comporta per l'Azienda alcun onere economico, in particolare:
a) il periodo di stage non comporta corresponsione di alcun compenso a favore dell'allievo da parte dell'Azienda;
b) l'Istituto garantisce la sussistenza in favore degli allievi di un regolare rapporto assicurativo con la compagnia assicurativa **BENACQUISTA (730010/22590)** e della copertura INAIL. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore;
2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:
a) tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;
b) informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
c) designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Art. 6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:
a) garantire ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada ai beneficiari;
e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Art. 7

1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.
2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Cagliari, 28/03/2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Roberto Pianta

PER L'AZIENDA OSPEDALIERA 'BROTZU'
Il Direttore Generale
Dott.ssa Graziella Pintus

Liceo Statale Scienze Umane – Economico Sociale – Linguistico"E. D'Arborea"

Via Carboni Boi n. 5 – 09129 Cagliari

Tel. 070/308255 – fax 070/343429 – e-mail capm02000c@istruzione.it - C.F. 80018030926

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

TITOLO DEL PROGETTO

SAPERE E SAPER FARE

DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: Liceo Statale Scienze Umane – Economico Sociale – Linguistico "E. D'Arborea" *di Cagliari*

Codice Mecc. : CAPM02000C

Indirizzo: via Carboni Boi n.5

Tel.: 070/308255

fax : 070343429

e-mail: capm02000c@istruzione.it

Dirigente Scolastico: Prof. Roberto Pianta

ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA,OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Il percorso di ALTERNANZA SCUOLA LAVORO, che si svolgerà presso i Presidi Ospedalieri avrà le seguenti finalità e obiettivi:

Finalità

- Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica coerentemente con i nuovi ordinamento del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne gli interessi, gli stili di apprendimento individuali, le vocazioni personali;
- Favorire la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti (scuole, imprese, enti pubblici e/o privati) nei processi formativi degli studenti;
- Potenziare le capacità di utilizzare le tecnologie informatiche sia nella di produzione di testi, sia nella gestione del sistema informativo aziendale;

Obiettivi specifici

- Conoscere il mondo del lavoro pubblico e privato;
- Promuovere e sviluppare le capacità comunicative – relazionali;
- Conoscere dinamiche e protocolli di Enti e Aziende che operano nel territorio;
- Comprendere l'organizzazione e le funzioni del settore sanitario;
- Avere dei riscontri concreti degli apprendimenti teorici;
- Acquisire competenze sulla modalità di osservazione in situazione;
- Acquisire metodologie e strumenti per lo svolgimento delle attività;
- Realizzare esperienze concrete in diversificati contesti lavorativi del territorio;
- Accrescere la motivazione allo studio.

COMPETENZE DI CITTADINANZA connesse con l'Area Linguistica e Comunicativa	COMPETENZE DI CITTADINANZA connesse con l'Area Metodologica
Comunicare -Potenziare le competenze comunicative con colleghi e superiori; - acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta in azienda/ente formatore, distinguendo fatti e opinioni.	**Imparare ad imparare:** - Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando le informazioni ricevute in aziende. **Progettare** - Ricercare soluzioni adeguate. **Risolvere problemi** - Rafforzare capacità di problem – solving. **Agire in modo autonomo e responsabile** - Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nel contesto lavorativo; - acquisire capacità di autovalutazione. **Collaborare e partecipare** - Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Livello	Competenze	Abilità	Conoscenze
Livello 4 delle EQF	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio

STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE

Compiti, iniziative, attività che i tutor interni ed esterni svolgeranno in relazione al progetto

- Il tutor esterno condivide con il tutor interno o con il responsabile del progetto di alternanza scuola lavoro la scheda relativa al progetto formativo;
- Il tutor esterno mantiene i contatti con i tutor interno;
- Il tutor esterno analizza con tutor interno i risultati conseguiti dall'alunna/o;

- Il tutor esterno partecipa con il tutor interno alla valutazione sull' andamento dell'attività formativa e competenze acquisite.

Il tutor interno

- Elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;

Il tutor esterno

- È selezionato dalla struttura ospitante, anche esterno alla stessa, a supporto delle attività di alternanza, dotato di competenze professionali e di affiancamento formativo, con oneri a carico del soggetto ospitante;
- Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni: collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- Favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- Garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- Pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- Coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- Fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Gli alunni

- Si attivano in tutti i processi messi in atto per raggiungere gli obiettivi del percorso;
- Partecipano a riunioni informative compilando e aggiornando il proprio calendario degli impegni;
- Seguono lezioni d'aula;
- Svolgono le verifiche formative;
- Svolgono le attività aziendali previste dal patto formativo;
- Compilano il diario giornaliero ed il consuntivo dopo attenta riflessione sulle attività in cui sono coinvolti;
- Prendono parte attiva alla disseminazione del progetto presentando la propria esperienza nell'ambito di convegni e incontri con gli stakeholder del territori.

RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

La Struttura ospitante:

- Definisce con il tutor interno o con il Responsabile del progetto ruolo e compiti dell'alunna/o che ospiterà;
- Condivide con il tutor interno il progetto formativo.

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

- Conoscenza diretta della struttura organizzativa dell'Ente o della Struttura ospitante;
- Conoscenza dei bisogni con cui il Servizio viene a contatto;
- Abilità di osservazione in situazione;
- capacità di flessibilità e di adattamento ai cambiamenti globali;

- accostare i giovani al mondo del lavoro attraverso un'esperienza concreta, collegata al loro corso di studi, favorendo il senso di responsabilità e di diligenza;
- dare motivazione agli studenti per l'inserimento al lavoro e rimotivare allo studio gli alunni in difficoltà;
- dare centralità all'orientamento come chiave per il futuro;

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Il progetto si sviluppa in tre fasi:

- una fase propedeutica; (Corso di primo soccorso, Corso di sicurezza in luoghi di lavoro, Educare alla legalità Diritti e Doveri dei lavoratori)
- l'alternanza scuola lavoro;
- una fase di valutazione dell'esperienza;

DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

La prima e la terza fase del progetto si svolgeranno a scuola, la seconda, nella sede della Struttura Ospitante con la quale è stata stipulata la convenzione.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le attività svolte saranno monitorate in itinere. La verifica finale verterà sulla stesura di una relazione sul percorso specifico seguito dalle studentesse/studenti. Per la valutazione, saranno osservati i criteri espressi nella schede predisposte. Le certificazioni sulle attività svolte saranno inserite nel portfolio delle studentesse e degli studenti.

PRESIDI OSPEDALIERI E REPARTI CHE HANNO DATO DISPONIBILITA' AD ACCOGLIERE I TIROCINANTI

PRESIDIO OSPEDALIERO	REPARTO	REFERENTE	ORE PER TIROCINANTE
Ospedale Brotzu	Cardiologia Pediatrica	Dr. Roberto Tumbarello	60 ore
Ospedale Businco	Dermatologia	Dott.ssa Paola Pistis	60 ore
Ospedale Brotzu	Diabetologia	dott. Marco Songini	60 ore
Ospedale Businco	Terapia del dolore	Dott. Sergio Mameli	60 ore
Ospedale Brotzu	Ostetricia	Dott. Costantino Marcello	60 ore
Ospedale Brotzu	Diagnosi e cura	Dott. Gualtiero Catani	40 ore

per il Liceo Eleonora d'Arborea

Il Dirigente Scolastico

Prof. Roberto Pianta

IST. MAGISTRALE STAT. "E. D'ARBOREA" CAGLIARI

[denominazione Soggetto Ospitante]

Legale rappresentante

Cagliari,